CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROCEDURA NEGOZIATA PREVIA INDAGINE DI MERCATO AI SENSI DELL'ART.36 DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I. PER L'APPALTO INERENTE L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO INERENTE IL SERVIZIO TECNICO FAUNISTICO PER L'ATC 3 SIENA NORD

CPV 77600000-6 Servizi di caccia

CIG:

ART. 1
OGGETTO

Il presente Capitolato regola il servizio di consulenza tecnico-faunistica in favore dell'ATC 3 (Ambito Territoriale di Caccia) Siena Nord.

ART. 2
PRESTAZIONI RICHIESTE - MANSIONARIO

L'aggiudicatario del servizio, si impegna all'espletamento del servizio tecnico faunistico nell'ATC 3 Siena Nord, riguardanti le seguenti tipologie di servizi obbligatori:

CARATTERISTICHE

1-RESPONSABILITA' TECNICA

sovrintende, organizza e coordina - su indicazioni, disposizioni e richiesta del Comitato di Gestione - le seguenti attività tecniche di ordine generale:

1- preparazione del materiale per i punti all'ordine del giorno del Comitato di Gestione;

2- assistenza nel corso delle sedute di Comitato e commissione;

3- verifica dell'attuazione delle procedure e delle indicazioni tecniche emanate dal Comitato di Gestione;

4- gestione/organizzazione di eventuali sistemi di prenotazione per cacce specifiche;

5- collaborazione nella gestione di eventuali nuovi sistemi informatici per l'organizzazione e la gestione delle attività dell'ATC;

6- consulenza per la fornitura di selvaggina, materiali di prevenzione, materiali per la realizzazione di strutture di ambientamento, ecc.;

7- gestione delle procedure per l'attuazione degli interventi di controllo su specie antagoniste e/o problematiche;

sovrintende, organizza e coordina - su indicazioni, disposizioni e richiesta del Comitato di Gestione - le seguenti attività tecniche in merito alla gestione del settore galliforme e lepre:

1 -predisposizione di piani di immissione per fagiano, lepre, starna pernice rossa nel territorio destinato alla caccia programmata, zone di rispetto venatorio (ZRV) ed eventuali altri istituti faunistici oggetto di specifici protocolli di gestione;

2- assistenza tecnica nell'acquisto della selvaggina destinata al ripopolamento del territorio destinato alla caccia programmata, verifica delle caratteristiche delle forniture e degli impianti delle imprese aggiudicatarie delle forniture;

3- redazione dei piani annuali di gestione economico-finanziaria di ZRC/ZRV, da sottoporre all'approvazione del Comitato di Gestione;

4- organizzazione censimenti delle specie in indirizzo produttivo (lepre e galliformi) e di specie antagoniste (volpe e corvidi);

5- elaborazione piani di cattura delle specie in indirizzo produttivo e piani di controllo di specie antagoniste;

6- predispone, nei termini stabiliti dall'art.17 c. 1, del R.R. 48/R del 2017 la relazione tecnica relativa alle catture e rilascio dei capi nelle Z.R.C.;

7- controlli sull'attività di gestione dei singoli istituti, ZRC/ZRV in particolare per quanto attiene la realizzazione di interventi di miglioramento ambientale e di incremento faunistico;

8- elaborazione di progetti e allegati per l'istituzione/modifica delle ZRC e ZRV e/o per interventi connessi con incremento della piccola fauna stanziale;

9- controllo dei confini delle ZRC/ZRV in relazione alle tabellazioni presenti; segnalazione e organizzazione degli adeguamenti necessari ai corretti ripristini;

10- redazione, entro i termini previsti dal R.R. 48/R del 2017 art.16 c.3 e art. 19 c.5, di tutti i documenti relativi a quanto concerne la gestione delle ZRC e delle ZRV;

in collaborazione, a supporto e su richiesta del Comitato di gestione dell'ATC 3 partecipa alle seguenti attività:

1- incontri con gli organi istituzionali (Regione Toscana, ISPRA, ecc.);

2- incontri con referenti di istituti faunistici e faunistico-venatori, consorzi ed altri organismi, per la ricerca di intese e protocolli operativi volti al raggiungimento degli obiettivi dell'ATC;

3- progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi dell'ATC;

4- redazione di specifici regolamenti interni per la gestione delle diverse attività faunistico-venatorie;

5- organizzazione di *meeting*, convegni, iniziative divulgative ecc..

2- GESTIONE SPECIE UNGULATE

a) Ruoli e compiti della gestione specie ungulate (cinghiale, cervidi e bovidi):

1- organizzazione, verifica e raccolta dei monitoraggi sulle specie ungulate, secondo le modalità suggerite dagli organi competenti sia per il territorio vocato che per quello non vocato alle specie;

2- predisposizione dei piani di gestione annuali ungulati sia per il territorio vocato e non vocato alle specie ai sensi del R.R. 48/R del 2017 art.66, 67, 68;

3- organizzazione delle diverse forme di caccia per le singole specie;

4- elaborazione del piano annuale di prevenzione e dissuasione, articolato per specie ed unità di gestione;

5- elaborazione delle cartografie tematiche per la gestione delle diverse forme di caccia;

6- collaborazione alla predisposizione del materiale per le squadre o per i gruppi di intervento al cinghiale;

7- collaborazione nella gestione di archivi informatici per la raccolta in tempo reale dei risultati di gestione delle diverse specie;

8- collaborazione nella individuazione delle aree vocate e non vocate e individuazione dei distretti di gestione;

9- collaborazione nell'attuazione delle procedure per l'organizzazione degli interventi di controllo;

10- sopralluoghi per autorizzazione braccate inerenti le richieste degli interventi di abbattimento in art.37;

11- predisposizione e verifica dei miglioramenti ambientali relativi al R.R. 48/R del 2017 art. 73 c.15;

ART. 3

MODALITA' E TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Tali attività dovranno essere svolte tramite un professionista laureato in: SCIENZE AGRARIE O FORESTALI, SCIENZE NATURALI, SCIENZE FAUNISTICHE, SCIENZE BIOLOGICHE O EQUIPOLLENTI (LAUREA SPECIALISTICA OVVERO CONSEGUITA CON IL VECCHIO ORDINAMENTO), ISCRITTO, OVE PREVISTO, AL RELATIVO ALBO PROFESSIONALE, CON ALMENO CINQUE ANNI DI ESPERIENZA O COLLABORAZIONE CON GLI A.T.C.
Tempi e modalità verranno concordati con il Presidente dell'ATC a seconda che ci sia la necessità della presenza in sede del professionista, oppure sia richiesto lavoro da poter effettuare da propria postazione.

ART. 4
DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio avrà la durata di **18 mesi** a decorrere dalla data indicata sulla convenzione firmata da ambo le parti, successivamente all'affidamento definitivo.
E' prevista la possibilità di rinnovo per ulteriori 18 mesi alle stesse condizioni.
La realizzazione degli interventi menzionati dalla presente convenzione dovrà avvenire attenendosi e conformandosi strettamente alle indicazioni del Presidente dell'ATC.

ART. 5

CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

La base di gara per totali 18 mesi di servizio tecnico-faunistico è di euro **46.000,00 +IVA** al netto di eventuali ulteriori oneri riflessi (intendendosi come tali esclusivamente quelli relativi alla Cassa di previdenza di categoria per i professionisti). L'importo di eventuale rinnovo € 46.000,00 +IVA.
Valore appalto (durata contrattuale più rinnovo) € 92.000,00+IVA. Non saranno ammessi rimborsi spese di nessun genere, né rimborsi chilometrici, per le attività previste nel mansionario del presente bando, salvo per attività non incluse nel mansionario, se espressamente e preventivamente autorizzate dal Presidente dell'ATC 3 Siena Nord.

A cadenza bimestrale il professionista emetterà fattura del corrispettivo indicando il bimestre di riferimento.
L'importo comprende e compensa, in modo forfettario, tutte le spese di qualunque genere ed in ogni caso dovute – nessuna esclusa od eccettuata - relative alle prestazioni del servizio, sostenute dall'Appaltatore e dai propri consulenti e collaboratori per lo svolgimento dell'incarico affidato. In nessun caso potrà trovare applicazione la revisione dei prezzi.

ART. 6

PAGAMENTO DELLE FATTURE

L'ATC 3 Siena Nord si obbliga a pagare il corrispettivo del servizio reso all'Aggiudicatario, mediante pagamenti bimestrali, conseguenti a presentazione - bimestralmente - di regolare fattura. L'ATC 3 è tenuto al pagamento dei corrispettivi entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

ART. 7

MODALITA' SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO ED OBBLIGHI DELLE PARTI

L'ATC 3 predisporrà di volta in volta un piano dei lavori da eseguire per ciascun periodo dell'anno e lo comunicherà all'aggiudicatario. Nello specifico:

Per quanto concerne la caccia al cinghiale in battuta nei Distretti di Gestione

- individuazione dei Distretti per la stagione venatoria in corso e le successive, con eventuale ridefinizione dei medesimi sulla base della delimitazione delle aree vocate per il cinghiale secondo la normativa regionale vigente, relativi provvedimenti di attuazione ed il Piano Faunistico Venatorio Regionale. Stesura di tutti i documenti ed elaborati cartografici necessari per la gestione del cinghiale, nonché per l'assegnazione del territorio alle squadre;
- definizione delle aree assegnate a ciascuna squadra: per ciascun distretto si provvederà alla individuazione e restituzione cartografica di tali aree procedendo ad una loro classificazione numerica. Tale materiale cartografico verrà consegnato all'ATC 3 Siena Nord sia per l'inserimento nel proprio sistema informatico, sia già predisposto per la consegna alle squadre di caccia in fase di assegnazione del territorio e di consegna dei registri di caccia;
- supporto al Comitato di Gestione per riunioni, assemblee ed incontri inerenti la gestione della caccia al cinghiale.
- elaborazione del piano annuale di prevenzione e dissuasione;
- predisposizione e verifica dei miglioramenti ambientali relativi al R.R. 48/R/2017 art.73 c.15;
- sopralluoghi per autorizzazione braccate inerenti le richieste degli interventi di abbattimento;
- predisposizione e direzione tecnica dei progetti di cattura cinghiali (installazione/manutenzione gabbie fisse o mobili)

Per quanto concerne la caccia di selezione ai cervidi nei Distretti di Gestione

- piano di prelievo e gestione da inviare alla Regione Toscana;
- organizzazione dei censimenti a tutte le specie e al bramito del cervo, elaborazione dei dati per il piano di prelievo;
- elaborazione del piano annuale di prevenzione e dissuasione;
- elaborazione cartografie;
- delimitazione Aree Vocate e non, organizzazione ed assegnazione abilitati;
- controllo dei capi prelevati, raccolta ed inserimento dei dati;
- supporto al Comitato di Gestione per riunioni, assemblee ed incontri inerenti la gestione della caccia di selezione ai cervidi.
- predisposizione e direzione tecnica dei progetti di cattura cervidi e bovidi;

Per quanto concerne la gestione della piccola selvaggina stanziale

- a partire dal mese di novembre, organizzazione dei censimenti autunnali del fagiano e della lepre, ed elaborazione dei relativi piani di cattura;
- ZRC e ZRV: riunioni con i comitati di gestione e commissioni di verifica e controllo delle strutture e loro assistenza nella gestione;

- effettuazione dei collaudi degli interventi di miglioramento ambientale realizzati nel periodo primaverile e autunnale, e redazione dei relativi verbali;
- messa a punto del progetto lepre o altra selvaggina, con predisposizione di specifici progetti di recupero e ripristino dei recinti di ambientamento già presenti sul territorio ATC.
- predisposizione e direzione tecnica dei progetti di piccola selvaggina (installazione/manutenzione nuove voliere e recinti);

Per quanto concerne l'assistenza tecnica all'ufficio e al Comitato di Gestione

- presenza in sede quando richiesto dal Presidente per predisposizione di relazioni, progetti e atti tecnici previsti dalla vigente normativa regionale;
- assicurazione della presenza ai vari incontri e riunioni promossi dalla Regione Toscana, dall'ATC e dalle diverse associazioni di categoria, nonché alle riunioni interne del Comitato di Gestione dell'ATC, qualora richiesto;
- supervisori della filiera delle carni di ungulate relative ai CdS e ai CdL;

L'impresa o professionista sarà tenuta ad applicare, agli eventuali dipendenti, tutte le condizioni stabilite dalla legislazione e dai contratti collettivi nazionali e regionali vigenti, sia dal punto di vista assicurativo, che normativo e retributivo, e comunque esonerando l'ATC da ogni responsabilità.
L'affidatario, inoltre, sarà tenuto a non interrompere mai il servizio e a provvedere, nel caso di motivazioni gravi e comprovate che ne impediscano l'esecuzione, a darne tempestiva comunicazione all'ATC.

Il soggetto al quale sarà affidato lo svolgimento dei servizi di cui sopra, dovrà assicurare l'espletamento degli stessi mediante la propria organizzazione di impresa, caratterizzata da:

a. strutture fisiche e tecnologiche conformi alle esigenze del servizio medesimo, oltre che ai requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
b. eventuale personale professionalmente qualificato, idoneo alla migliore realizzazione del servizio.
c. mezzi di trasporto adeguati;

L'impresa sarà tenuta ad assicurare agli eventuali dipendenti impiegati nello svolgimento dei servizi in oggetto un'assunzione con inquadramento contrattuale adeguato alle mansioni lavorative richieste, con le idonee tutele dal punto di vista assicurativo, retributivo e previdenziale contemplate dalla legislazione e dai contratti collettivi di lavoro nazionali e regionali vigenti. La stessa impresa aggiudicataria, per tutta la durata dell'affidamento del servizio, sarà altresì tenuta a garantire lo svolgimento del servizio medesimo assicurando la necessaria professionalità del personale impiegato.
L'impresa, inoltre, sarà tenuta a non interrompere il servizio e a provvedere tempestivamente alla sostituzione del personale in caso di assenza.

ART. 8

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Prima di iniziare l'espletamento del servizio, l'aggiudicatario dovrà indicare:
• un responsabile del servizio oggetto del presente capitolato, avente adeguati requisiti professionali ed esperienza lavorativa nell'organizzazione del servizio; il responsabile del servizio avrà il compito di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere e dovrà garantire il corretto andamento del servizio in convenzione;
• le modalità per il suo reperimento e contatto da parte dell'ATC 3 in caso di urgenza;

ART. 9

RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è tenuto:

a) a concludere il piano dei lavori concordati con l'ATC 3 SIENA NORD;

b) al mantenimento della riservatezza assoluta in merito a dati personali e sensibili, notizie e informazioni delle quali possa venire eventualmente a conoscenza nell'espletamento del proprio incarico.
d) ad assicurare agli eventuali dipendenti impiegati nello svolgimento dei servizi in oggetto un'assunzione con inquadramento contrattuale adeguato alle mansioni lavorative richieste, con le idonee tutele dal punto di vista assicurativo, retributivo e previdenziale contemplate dalla legislazione e dai contratti collettivi di lavoro nazionali e regionali vigenti
Nel caso in cui sia l'Appaltatore a recedere dall'incarico senza giusta causa, l'ATC avrà diritto al risarcimento dei danni subiti, da quantificare tenendo conto della natura dell'incarico.
L'appaltatore è l'unico responsabile dell'esaustività delle prestazioni necessarie ad ottenere la buona riuscita del servizio.

ART. 10

POLIZZA ASSICURATIVA

L'impresa sarà tenuta a costituire idonea polizza assicurativa per la copertura del rischio di responsabilità civile con primaria Compagnia, che comprenda le attività da espletare per il servizio tecnico faunistico e per l'intera durata della convenzione. L'ammontare della franchigia – ove prevista dalla polizza assicurativa - sarà a carico in ogni caso del concorrente aggiudicatario.

ART. 11

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E SVOLGIMENTO DELLA GARA

La procedura di gara verrà espletata dalla SUA (Stazione Unica Appaltante) della Provincia di Siena tramite la piattaforma START della Regione Toscana. L'affidamento avverrà tramite procedura negoziata, previa indagine di mercato. Alla procedura negoziata verranno invitati tutti i soggetti che avranno regolarmente presentato manifestazione di interesse, senza limite di numero, per favorire la concorrenza e rispettare il principio di rotazione.
Il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa con i seguenti punteggi:

- per la valutazione del merito tecnico-qualitativo dell'offerta sarà assegnato un punteggio massimo di 70 punti, secondo le modalità di seguito specificate:

Massimo 10 punti	3 punti, fino ad un massimo di 10 punti per eventuali incarichi come docente universitario o cariche istituzionali ricoperte in ambito nazionale o regionale di carattere faunistico e venatorio. Allegare dichiarazione.
Massimo 30 punti	5 punti, fino ad un massimo di 30 punti, per ogni contratto/convenzione/collaborazione stipulato con un ATC, di durata minima annuale, in ambito faunistico-venatorio, e portato a termine dal professionista o dal capofila in caso di RTI-RTP, con relative prestazioni eseguite a regola d'arte e, come tali, verificabili da convenzioni/contratti/certificazioni o riscontrabili presso i soggetti committenti (All.A.6).

Massimo 30 punti	3 punti, fino ad un massimo di 30 punti, per ogni anno di esperienza professionale e scientifica del professionista o capofila nel campo faunistico-venatorio, dimostrabile e riscontrabile sulla base di elementi obiettivi (attestazioni, pubblicazioni, certificazioni etc..) che potranno costituire oggetto di verifica (All.A.6).

P tecnico (Pt) è l'espressione che, per ciascun concorrente, indica il punteggio totale assegnato sulla base della valutazione del merito tecnico-qualitativo (max 70 punti).

- per l'offerta economica sarà assegnato un punteggio massimo di 30 punti, secondo la seguente formula ed i corrispondenti criteri appresso illustrati:

$$\textbf{Punteggio economico (Pe)} = \frac{Pb}{Pc} \times 30$$

Ove
Pe è il punteggio economico assegnato al singolo concorrente la cui offerta viene valutata.
Pb è il prezzo più basso tra i prezzi offerti da tutti i concorrenti.
Pc è il prezzo offerto dal singolo concorrente la cui offerta viene valutata.

Il punteggio finale **(Max 100 punti)** da assegnare a ciascun concorrente, è espresso e sarà dato dalla seguente formula:

Punteggio totale (P.Tot.)= Pe + Pt ovvero **Punteggio economico + Punteggio tecnico**

Il servizio tecnico faunistico verrà affidato definitivamente alla conclusione del procedimento dopo le opportune verifiche da parte della SUA.

ART. 12

SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato dall'art.105 del D.Lgs. n.50/2016.

.

ART. 13

STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art.32 comma 14 del D.Lgs. n.50/2016, il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata. L'impresa aggiudicataria si impegna a stipulare il contratto entro il termine di cui all'art. 32 comma 8 del D.Lgs. n.50/2016. A tale scopo si impegna inoltre a presentare in tempo utile la documentazione necessaria a seguito di espressa richiesta da parte del competente ufficio.
Ove il termine di cui sopra non venga rispettato, senza giustificato motivo, l'Ufficio SUA dell'Amministrazione Provinciale di Siena può unilateralmente dichiarare, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dall'aggiudicazione.
La stipula della convenzione avverrà nella sede dell'ATC 3, Via Leonida Cialfi 29 -SIENA.
L'aggiudicatario sarà tenuto a presentare, prima della firma del contratto, la documentazione attestante l'avvenuta stipula della polizza di assicurazione ed eventuali altri documenti che si rivelassero necessari all'Amministrazione appaltante per la verifica del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara - non acquisibili direttamente dalla stessa.
Si avverte che qualora dalla verifica delle dichiarazioni rese in sede di gara risultasse il mancato possesso dei requisiti richiesti o dichiarati verrà dichiarata dall'Amministrazione appaltante la

decadenza dall'aggiudicazione, salva e impregiudicata l'azione per il risarcimento di eventuali danni e conseguenti denunce all'Autorità giudiziaria.

ART. 14

CONTESTAZIONI

In ogni circostanza in cui l'Ente rilevi eventualmente che l'andamento del servizio convenzionato non è conforme al disciplinare sottoscritto dalle parti, lo stesso contesta l'inadempimento all'Appaltatore, assegnando al medesimo un termine per fornire le proprie giustificazioni.
Ricevute le giustificazioni, se non le ritiene congrue, l'Ente può richiamare lo stesso Appaltatore al rispetto dei termini della convenzione, ovvero, nei casi più gravi, procedere ad una formale diffida ad adempiere con assegnazione di un termine, trascorso il quale senza esito può pronunciare unilateralmente la risoluzione del contratto, come evidenziato al successivo art. 10.

ART. 15

CESSIONE DEL CONTRATTO

Non saranno consentiti il subappalto o la cessione del contratto, salvo previa ed espressa autorizzazione scritta dell'ATC 3 SIENA NORD.

ART. 16

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Costituiscono motivi di risoluzione della presente convenzione, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile:
a) le fattispecie di cui all'articolo 9;

b) grave e provato inadempimento dell'Appaltatore, atto a compromettere il risultato della gestione
Per qualsiasi controversia dovesse insorgere in merito all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente capitolato speciale, sarà competente il Foro di Siena.

ART. 17

FUSIONE, SCISSIONE O CESSIONE RAMO D'AZIENDA

Qualora l'Appaltatore, durante il periodo di validità della presente convenzione, provveda ad operazioni di fusione o scissione ai sensi degli artt. 2501 e ss. del codice civile, o proceda a cessione di ramo d'azienda, deve essere comunque garantito il proseguimento del rapporto convenzionale da parte del soggetto subentrante.

ART. 18

CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, applicazione ed esecuzione della presente convenzione, qualunque sia la corrispondente natura, nessuna esclusa, sarà demandata alla competenza del Tribunale di Siena.

ART. 19

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs.196/2003 si provvede alla informativa di cui al comma 1 dello stesso articolo facendo presente che i dati forniti dalle Imprese concorrenti saranno raccolti e conservati presso il Settore Affari Generali della Provincia di Siena per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale e la scelta del contraente.
Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione e conservazione), svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per finalità correlate alla scelta del contraente e all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione. Con riferimento all'impresa aggiudicataria il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge.
La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità di cui al D.Lgs.196/2003.
In relazione al trattamento dei dati conferiti l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 del D.Lgs.196/2003 tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Il titolare del trattamento è la Provincia di Siena nei cui confronti possono essere esercitati tali diritti.

ART. 20

SPESE ED ONERI ACCESSORI

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti al presente atto, con la sola esclusione dell'IVA e del contributo per la cassa di previdenza per la parte a carico del Committente, sono e saranno ad esclusivo carico dell'appaltatore. L'importo del servizio, fisso ed invariabile, comprende e compensa, in modo forfettario, tutte le spese di qualunque genere ed in ogni caso dovute – nessuna esclusa od eccettuata - relative alle prestazioni da effettuare, sostenute dall'Appaltatore e dai propri consulenti e collaboratori per lo svolgimento dell'incarico affidato. In nessun caso potrà trovare applicazione la revisione dei prezzi.

ART. 21

STANDARD TECNICI E NORME DI SICUREZZA

La prestazione deve svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza e igiene sul lavoro. E' posto a carico dell'Appaltatore ogni obbligo discendente dalla normativa vigente in materia di sicurezza, di igiene e di medicina del lavoro, con particolare riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 09.04.2008 n. 81, e s.m.i..